opusdei.org

12 frasi per 12 anni di pontificato di papa Francesco

Il 13 marzo 2013 Jorge Mario Bergoglio è stato eletto papa con il nome di Francesco. In occasione del dodicesimo anniversario dell'elezione a Romano Pontefice, ecco dodici frasi di papa Francesco, una per ogni anno di pontificato.

13/03/2025

1. «Non siamo isolati e non siamo cristiani a titolo individuale, ognuno

per conto proprio, no, *la nostra identità cristiana è appartenenza*! Siamo cristiani perché apparteniamo alla Chiesa. È come un cognome: se il nome è "sono cristiano", il cognome è "appartengo alla Chiesa"».

(*Udienza Generale*, 25 giugno 2014)

2. «Dio, che ci chiama alla dedizione generosa e a dare tutto, ci offre le forze e la luce di cui abbiamo bisogno per andare avanti. Nel cuore di questo mondo rimane sempre presente il Signore della vita che ci ama tanto. Egli non ci abbandona, non ci lascia soli, perché si è unito definitivamente con la nostra terra, e il suo amore ci conduce sempre a trovare nuove strade».

(*Laudato si'*, 24 maggio 2015)

3. «La chiamata di Dio avviene attraverso la *mediazione comunitaria*. Dio ci chiama a far parte della Chiesa e, dopo una certa

maturazione in essa, ci dona una vocazione specifica. Il cammino vocazionale si fa insieme ai fratelli e alle sorelle che il Signore ci dona: è una *con-vocazione*. Il dinamismo ecclesiale della chiamata è un antidoto all'indifferenza e all'individualismo. Stabilisce quella comunione nella quale l'indifferenza è stata vinta dall'amore, perché esige che noi usciamo da noi stessi ponendo la nostra esistenza al servizio del disegno di Dio e facendo nostra la situazione storica del suo popolo santo».

(*Messaggio per la 53ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni,* 2016)

4. «Uno spirito di apertura, accettazione e cooperazione tra i credenti non solo contribuisce a una cultura di armonia e di pace; esso ne è il cuore pulsante. Quanto ha bisogno il mondo di questo cuore che

batte con forza, per contrastare il virus della corruzione politica, le ideologie religiose distruttive, la tentazione di chiudere gli occhi di fronte alle necessità dei poveri, dei rifugiati, delle minoranze perseguitate e dei più vulnerabili! Quanta apertura è necessaria per accogliere le persone del nostro mondo, specialmente i giovani, che a volte si sentono soli e sconcertati nel ricercare il senso della vita!»

(*Incontro Interreligioso ed ecumenico per la pace*, 1 dicembre 2017)

5. «Non è sano amare il silenzio ed evitare l'incontro con l'altro, desiderare il riposo e respingere l'attività, ricercare la preghiera e sottovalutare il servizio. Tutto può essere accettato e integrato come parte della propria esistenza in questo mondo, ed entra a far parte del cammino di santificazione. Siamo chiamati a vivere la contemplazione

anche in mezzo all'azione, e ci santifichiamo nell'esercizio responsabile e generoso della nostra missione».

(*Gaudete et exsultate*: Esortazione Apostolica sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo, 19 marzo 2018)

6. «Il Signore ci chiama ad accendere stelle nella notte di altri giovani; ci invita a guardare i veri astri, quei segni così diversificati che Egli ci dà perché non rimaniamo fermi, ma imitiamo il seminatore che osservava le stelle per poter arare il campo. Dio accende stelle per noi affinché possiamo continuare a camminare: «Le stelle hanno brillato nei loro posti di guardia e hanno gioito; egli le ha chiamate e hanno risposto» (*Bar* 3,34-35). Ma Cristo stesso è per noi la grande luce di speranza e di guida nella nostra notte, perché Egli è «la

stella radiosa del mattino» (*Ap* 22,16)».

("*Christus vivit*": Esortazione Apostolica post-sinodale ai Giovani e a tutto il Popolo di Dio, 25 marzo 2019)

7. «Dall'intimo di ogni cuore, l'amore crea legami e allarga l'esistenza quando fa uscire la persona da sé stessa verso l'altro. Siamo fatti per l'amore e c'è in ognuno di noi "una specie di legge di *estasi*: uscire da se stessi per trovare negli altri un accrescimento di essere". Perciò "in ogni caso l'uomo deve pure decidersi una volta ad uscire d'un balzo da se stesso"».

(*Fratelli tutti*, 3 ottobre 2020)

8. «La preghiera cristiana, come tutta la vita cristiana, non è una "passeggiata". Nessuno dei grandi oranti che incontriamo nella Bibbia e nella storia della Chiesa ha avuto una

preghiera “comoda”. Sì, si può pregare come i pappagalli – bla, bla, bla, bla, bla – ma questa non è preghiera. La preghiera certamente dona una grande pace, ma attraverso un combattimento interiore, a volte duro, che può accompagnare periodi anche lunghi della vita».

(*Catechesi sulla preghiera. Il combattimento della preghiera*, 12 maggio 2021)

9. «È molto bello pensare alla vita con il Signore come una relazione di amicizia che cresce giorno dopo giorno. Avete pensato a questo? È la strada! Pensiamo a Dio che ci ama, ci vuole amici! L’amicizia con Dio ha la capacità di cambiare il cuore; è uno dei grandi doni dello Spirito Santo, la pietà, che ci rende capaci di riconoscere la paternità di Dio. Abbiamo un Padre tenero, un Padre affettuoso, un Padre che ci ama, che ci ha amato da sempre: quando se ne

fa esperienza, il cuore si scioglie e cadono dubbi, paure, sensazione di indegnità. Nulla può opporsi a questo amore dell'incontro con il Signore».

(*Catechesi sul Discernimento*, 21 dicembre 2022)

10. «Non dobbiamo attendere di essere perfetti e di aver fatto un lungo cammino dietro a Gesù per testimoniarlo; il nostro annuncio comincia oggi, lì dove viviamo».

(*Catechesi. La passione per l'evangelizzazione: lo zelo apostolico del credente. La chiamata all'apostolato*, 11 gennaio 2023)

11. «Per esprimere l'amore di Gesù si usa spesso il simbolo del cuore. Alcuni si domandano se esso abbia un significato tuttora valido. Ma quando siamo tentati di navigare in superficie, di vivere di corsa senza sapere alla fine perché, di diventare consumisti insaziabili e schiavi degli

ingranaggi di un mercato a cui non interessa il senso della nostra esistenza, abbiamo bisogno di recuperare l'importanza del cuore».

(*Dilexit nos*, 24 ottobre 2024)

12. «Camminare insieme, essere sinodali, questa è la vocazione della Chiesa. I cristiani sono chiamati a fare strada insieme, mai come viaggiatori solitari. Lo Spirito Santo ci spinge ad uscire da noi stessi per andare verso Dio e verso i fratelli, e mai a chiuderci in noi stessi».

(*Quaresima 2025: Camminiamo insieme nella speranza*)

pdf | documento generato automaticamente da https://opusdei.org/it-ch/article/12-frasi-per-12-anni-di-pontificato-di-papa-francesco/ (21/11/2025)